

ALL'ANNUNCIATA Ospiti d'eccezione alla serata benefica a sostegno della struttura di via dei Mille



LE IMMAGINI DELLA SERATA
Presente anche l'assessore regionale Giulio Gallera

Ennesimo boom per il Galà dell'Hospice Gallera promette l'ambulatorio accreditato

ABBIATEGRASSO (mi) Con il Galà per l'Hospice la collettività continua a sostenere l'Hospice di Abbiategrasso. In particolare, l'ambulatorio di cure palliative. La serata benefica, andata in scena nella serata di domenica 10 febbraio all'ex convento dell'Annunciata, ha messo nuovamente in luce il desiderio e il bisogno di avere ambulatori dedicati alle cure palliative, attività che già da alcuni anni l'Hospice di Abbiategrasso sta portando avanti sostenendone i costi. Un esempio quindi da copiare, come auspica il direttore **Luca Moroni**: «L'Hospice di Abbiategrasso sta crescendo. L'assistenza domiciliare in particolare. Ma più l'attività dell'Hospice cresce, più perde. Dal punto di vista economico i costi di gestione sono superiori alle tariffe e alle rette e questo aumento di capacità di assistere le persone malate del territorio produce un disavanzo economico che per fortuna la collettività partecipa a colmare. Un ringraziamento va a **Corrado Dell'Acqua** e all'associazione **Amici dell'Hospice** che gestisce l'attività di volontariato e di raccolta fondi, che quest'anno



A sinistra il gruppo degli organizzatori: Consuelo Santoro, Sergio Sgrilli, Luisa Maderna, Sara Valandro, Corrado Dell'Acqua, Alfredo Campese e Luca Crepaldi

ha dato delle soddisfazioni, grazie a tutte le persone che hanno risposto ai nostri appelli. Questa serata è dedicata all'attività dell'ambulatorio. Si tratta di un progetto di valore che la Regione ha voluto sperimentare, con una sperimentazione durata 4 anni. Noi in questo momento

stiamo tenendo in vita questo servizio, perché siamo consapevoli del suo valore. È stato avviato un percorso insieme all'assessore Gallera che prevede l'istituzione di una commissione. Io sono sicuro che l'anno prossimo in questa occasione potremo dire che l'ambulatorio è ac-

creditato, ma anche servito da esempio, perché anche altri sul territorio possano mettere in campo una realtà estremamente valida e utile, che produce inoltre risparmi nel sistema complessivo. Un'attività che costa 90 mila euro e che in questo momento non ci viene ricono-

sciuta, ma è sostenuta grazie alle donazioni. L'Hospice continua in questa direzione, perché vuole essere un pezzettino avanti». «L'ambulatorio di Abbiategrasso è nato con la sperimentazione di Regione Lombardia e ora vogliamo metterlo a sistema - ha spiegato l'assessore **Giulio**

Gallera -. Farlo non è così facile come dirlo, perché significa accreditarlo, trovare un profilo e le risorse necessarie. Il 2019 è l'anno in cui partiremo con questo percorso. Nel frattempo, per non interrompere il processo, la beneficenza di molti ha fatto in modo che questo progetto innovativo rimanesse al servizio della comunità». I partecipanti hanno potuto degustare la cena preparata dall'«Antica Osteria Magenes», il dolce preparato da **Andrea Besuschio** e i vini serviti dai sommelier della Fisar di Bareggio (presente anche **Marco Barbetti**, miglior sommelier d'Italia Fisar 2018). Alla direzione artistica **Sergio Sgrilli**, che ha brillantemente condotto la serata con la partecipazione di **Lorenzo Cordara** e il duo **La Bocca**. Tra i presenti anche il sindaco **Cesare Nai**, diversi rappresentanti dell'amministrazione comunale abbiatese e del territorio e politici regionali.

Irene Mognaga